

BANDO DI ASSEGNAZIONE IN USO DI UN LOCALE SITO PRESSO IL CENTRO POLIFUNZIONALE "EX PALAZZO SAVONUZZI" VIA DARSENA 57

1. Oggetto

Il Comune di Ferrara, Servizio Giovani – Relazioni Internazionali - Cooperazione – Progettazione Europea bandisce una selezione per l'assegnazione in uso, tramite stipula di convenzione, di un locale presso il Centro Polifunzionale "EX Palazzo Savonuzzi", in via Darsena 57. L'assegnazione in uso dello spazio, secondo i tempi, le modalità e le prescrizioni previste dal presente bando, è destinata allo svolgimento di attività culturali, artistiche, laboratoriali, ecc. proprie delle realtà giovanili presenti nel territorio.

2. Denominazione e caratteristiche del locale:

"Sala performativa", di circa mtq 206,85 destinata ad attività artistico motorie (danza, teatro danza), culturali, artistiche espositive, laboratoriali, ecc. proprie delle realtà giovanili presenti nel territorio.

La "Sala", parte dell'immobile sito in Via Darsena 57, dichiarato di interesse culturale, segnata in Catasto al N.C.E.U. al foglio 160, particella 12, subalterno 1, con decreto del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna del 19/05/2011, è stata autorizzata, ai sensi dell'articolo 57 bis del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i alla concessione in uso con le seguenti prescrizioni e condizioni:

"L'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza ai sensi dell'articolo 21, commi 4 e 5 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i;

L'immobile non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione o comunque non compatibile con il carattere storico ed artistico del bene medesimo. A tale riguardo ogni variazione d'uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovrà essere preventivamente comunicata alla competente Soprintendenza, ai sensi dell'articolo 21, c. 4, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i".

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di caratterizzare la "Sala performativa" all'interno dell' ex Palazzo Savonuzzi come:

- o un centro di produzione culturale giovanile che sia polo di riferimento per organizzare e raccogliere le capacità culturali, artistiche e produttive;
- o un laboratorio d'idee e di attività volto alla sperimentazione, alla ricerca, allo sviluppo e all'esplorazione di nuovi linguaggi, nuovi saperi e nuove tecniche;
- o un luogo dove i giovani siano protagonisti della produzione culturale e fruitori delle attività e degli eventi;
- o uno spazio aperto alle proposte più innovative in collegamento con le realtà più vitali della città e della scena nazionale ed internazionale;
- o un centro attivo, vivo e frequentabile tutto l'anno e durante l'intero arco della giornata;
- o un centro che sostiene le attività, gestite da soggetti privati che prevedano tra le loro finalità iniziative prevalentemente rivolte ai giovani e una partecipazione attiva dei giovani, con particolare attenzione ai progetti da loro elaborati al fine di valorizzarne le competenze e il protagonismo in un'ottica di progetti integrati e di costruzione di reti e di relazioni sistematiche;

3. Partecipazione al bando

La partecipazione è riservata ai seguenti soggetti:

- associazioni singole o gruppi di associazioni senza scopo di lucro consorziate fra loro, la cui unione - anche solo al fine dell'assegnazione della struttura - sia riscontrabile in atto pubblico o scrittura privata allegata alla domanda che **svolgano e organizzino attività**, ricreative, artistiche, teatrali, motorie o culturali, rivolte a giovani di età compresa tra i 15 e i 35 anni. Requisito obbligatorio per le singole associazioni e per l'associazione capofila nel caso di gruppi di associazioni è l'iscrizione all'albo provinciale delle associazioni. Nel caso di associazioni neo costituite o non iscritte, deve essere presentata la richiesta di iscrizione all'albo.

4. Progetto culturale e di gestione

I richiedenti devono presentare un progetto di gestione della sala che indichi le proposte culturali e sociali che si intendono realizzare, un calendario di massima, le possibili collaborazioni con soggetti non direttamente coinvolti nell'assegnazione, i giorni di apertura garantita della struttura.

In particolare l'elaborato progettuale dovrà prevedere:

- **obiettivi** – è necessario indicare le finalità che il soggetto proponente intende perseguire e le relative modalità;
- **attività** – occorre descrivere l'attività che il soggetto intende svolgere;
- **tempi** – bisogna indicare i tempi necessari per la realizzazione del progetto;
- **attrezzature** – occorre specificare di quale strumentazione intende dotarsi il soggetto proponente per la realizzazione delle attività;
- **piano economico** – è necessario presentare una relazione economico gestionale dettagliata della gestione e conduzione della struttura;

5. Comitato Tecnico

A garanzia dei contenuti dell'intera operazione e del continuo monitoraggio delle attività svolte da parte dei soggetti prescelti e del loro allineamento all'ipotesi progettuale, l'Amministrazione comunale nominerà un comitato tecnico composto da due rappresentanti dell'amministrazione.

Il mancato allineamento all'ipotesi progettuale da parte dei soggetti attuatori potrà comportare la risoluzione del rapporto instaurato con l'Amministrazione comunale.

6. Termini e modalità di presentazione delle domande

Il plico contenente la domanda di utilizzo della "Sala performativa" all'interno dell' ex Palazzo Savonuzzi dovrà pervenire entro il termine perentorio delle **ore 13 del giorno 16 dicembre 2011** al seguente indirizzo: Comune di Ferrara, Servizio Giovani, Relazioni Internazionali, Cooperazione, Progettazione Europea, c/o Ufficio Protocollo Generale, Piazza Municipale, n.2 - 44100 – Ferrara. La ricezione delle offerte avviene nei soli seguenti orari. Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 ed il martedì e il giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: "Partecipazione al bando di assegnazione in uso locale ex Palazzo Savonuzzi", a pena di esclusione.

Le domande di ammissione alla selezione si considerano prodotte in tempo utile solo se consegnate o pervenute entro il termine sopra citato.

Il plico contenente la domanda deve essere idoneamente chiuso, sigillato e/o siglato sui lembi di chiusura, e recare all'esterno l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

Alle richieste di gestione dovranno essere allegati:

1. il progetto culturale e di gestione di cui al precedente articolo;
2. l'atto costitutivo, ovvero atto pubblico o scrittura privata da cui si deduca l'esistenza del gruppo di associazioni consorziate da loro;
3. l'iscrizione all'albo provinciale delle associazioni o la richiesta di iscrizione nel caso di associazioni neo costituite o non iscritte;
4. le lettere di manifestazione di interesse degli eventuali altri soggetti non direttamente coinvolti nell'assegnazione;
5. un piano economico di gestione.

Chi fosse interessato, il locale può essere visto nei giorni Giovedì e Venerdì dalle h. 9,00 alle h.12,00 previo appuntamento telefonando a Fausto Paglierini 0532744652 e Mario Zappaterra 0532900852.

7. Criteri di assegnazione

Un'apposita commissione, composta da 3 membri dell'Amministrazione comunale valuterà ciascuna domanda verificandone oltre alla correttezza formale, la congruenza con i requisiti richiesti e la coerenza con le finalità dell'Amministrazione Comunale, attribuendole un punteggio fino ad un massimo di 20 punti secondo i seguenti criteri:

1. valutazione del progetto/attività con particolare attenzione alla creatività artistica giovanile e alla sostenibilità economica (da 0 a 5 punti);
2. multidisciplinarietà nelle proposte e interconnessioni fra attività culturali, didattiche e sociali (da 0 a 3 punti);
3. collaborazioni con le Scuole del territorio, con l'Università (da 0 a 5 punti);
4. collaborazione con soggetti non direttamente coinvolti nella gestione (da 0 a 4 punti);
5. valutazione del curriculum delle attività degli ultimi 3 anni (da 0 a 3 punti)

8. Oneri e spese

L'assegnazione in gestione della "Sala performativa" all'interno dell' ex Palazzo Savonuzzi avrà come durata massima 5 anni rinnovabile e prevede la corresponsione di un **canone annuo pari a € 2000,00**. Sono a carico dell'assegnatario tutti i costi di gestione della sala, provvista materiali ed attrezzature, nonché le spese di acqua, energia elettrica, riscaldamento utenze telefoniche e smaltimento rifiuti. E' richiesto altresì il versamento di una cauzione o fidejussione bancaria pari a euro 6000,00 che verrà restituita al termine dell'assegnazione se non saranno rilevati danni alle strutture.

Qualora la garanzia venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dal relativo atto deve risultare che il fidejussore si obbliga, incondizionatamente e senza riserva alcuna, dietro semplice richiesta dell'Amministrazione appaltante ed entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa raccomandata, a versare la somma dovuta,

con esclusione, in ogni caso, quindi, del beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. ed, in ogni caso, la decadenza di cui all'art. 1957 C.C., co. 2.

La cauzione resterà vincolata per la ditta aggiudicataria per tutta la durata della convenzione e viene restituita dopo aver accertato che la ditta ha adempiuto a tutti i suoi obblighi e, comunque, fino a quando non sia stata definita ogni eventuale eccezione o controversia per cui l'Amministrazione Comunale nulla ha più da pretendere.

L'Associazione che risulterà vincitrice si impegna a stipulare con primaria Compagnia ed a mantenere per tutta la durata della assegnazione le seguenti assicurazioni:

- per responsabilità civile derivante dall'attività svolta, verso il personale addetto, nonché verso i frequentatori dello stesso ed i terzi in genere con massimale di euro 2,5 milioni;
- per danni alle strutture ed alle attrezzature derivanti dallo svolgimento dell'attività dell'Associazione, con massimale di euro 1,5 milioni.

Resta a carico del Comune di Ferrara l'assicurazione per danni dovuti ad incendio e danni nei confronti di terzi dovuti a cedimenti o difetti strutturali.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il rapporto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., a tutto rischio e danno della ditta aggiudicataria qualora si verificano inadempienze gravi ovvero ripetute, contestate più volte nel corso della rapporto contrattuale/della convenzione.

Il Comune di Ferrara, conseguentemente, potrà procedere all'incameramento del deposito cauzionale o rivalersi, mediante trattenuta, sui crediti della ditta aggiudicataria, fatta salva ogni altra azione che il Comune ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi o il risarcimento dei danni subiti.

L'aggiudicataria, assumerà con la sottoscrizione della convenzione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Comune di Ferrara, inoltre, si riserva n. 10 giornate all'anno per l'organizzazione di eventi propri, dietro preavviso di 15 giorni, compatibilmente con gli impegni programmati dalla stessa associazione.